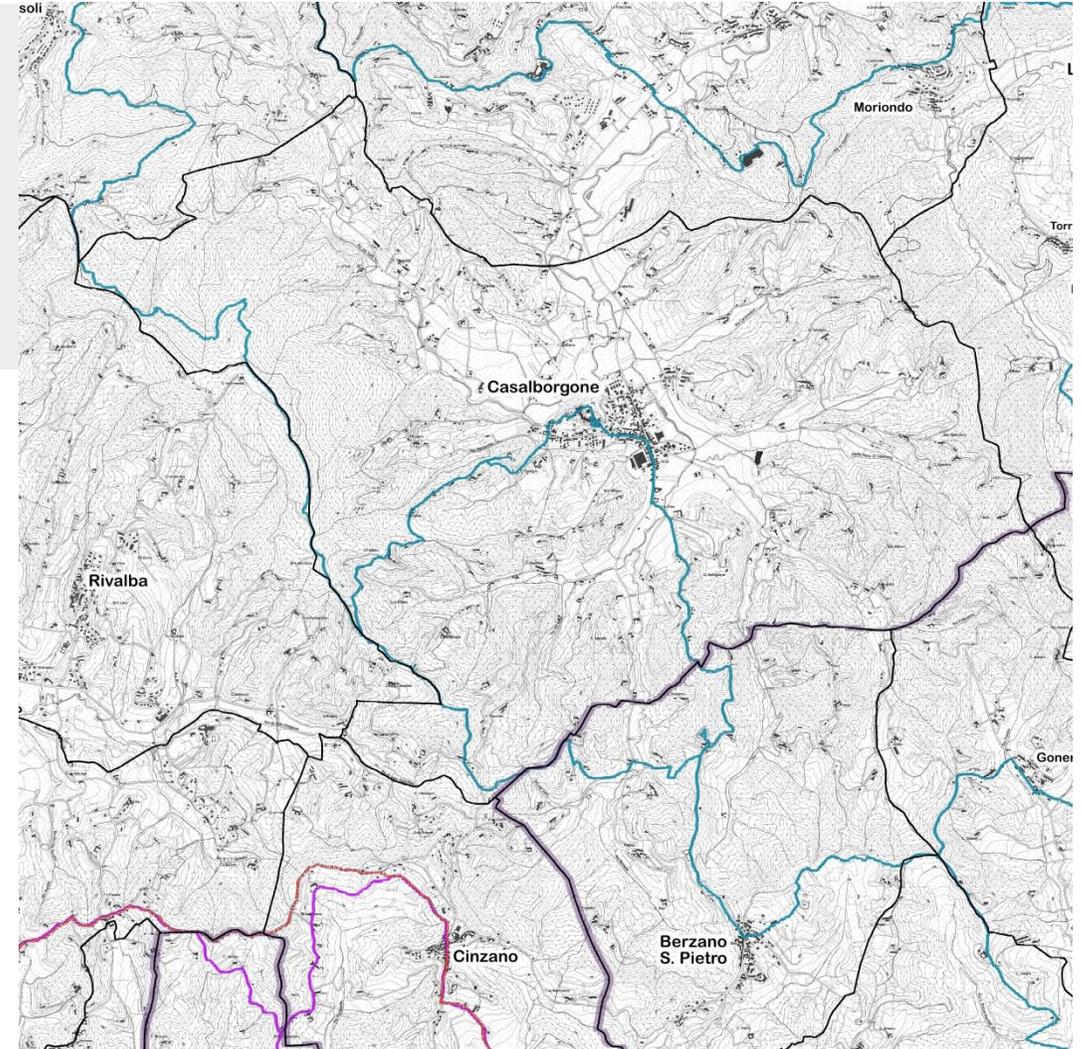


# CASALBORGONE



**MICROAREA N.9**  
*«Colline dei boschi e del romanico»*

**Percorso outdoor**  
*«Cammino dei fossili  
Cammino delle  
colline sacre  
Anello dei boschi e del  
romanico  
Superga Vezzolano  
Crea»*



## CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Le prime notizie storiche relative a Casalborgone risalgono a un diploma dell'anno **999** con cui il *Vescovo di Vercelli* ottenne dall'imperatore *Ottone III* alcuni possedimenti nell'area collinare a sud del Po, tra cui **Trebledo**, corrispondente al primo villaggio di Casalborgone. A ricordarlo resta oggi la chiesa del cimitero, un tempo parrocchia, intitolata a Santa Maria Trebea.

Il nome di **Casale Borgonis** compare dal **1265**; all'epoca il «**Leu**» versione dialettale del latino *locus* con cui si indicavano i villaggi rurali, risulta già dotato di un **Castello**, proprietà prima dei *Signori di Cocconato* e poi di un **consortile** che raggruppava, oltre a loro, alcune famiglie nobili della zona.

Il toponimo deriverebbe quindi da “*casale*”, inteso come centro agricolo, unito al nome germanico del suo presunto proprietario *Bergo* o *Bergonis*.

Per oltre quattro secoli si succedettero al governo di Casalborgone i *Conti Radicati di Cocconato*, tenendo testa nel tempo ai *Savoia*, al *Marchese di Saluzzo*, al *Marchese del Monferrato* e ai *Visconti*.

A partire dal **XVII secolo** i territori di Casalborgone passarono nelle mani di nuovi proprietari, inclusa *Maria Cristina di Savoia* che lo cedette nel **1638** ai *Conti Broglia*.

Saranno loro a trasformare, riedificandolo e ampliandolo, l'antico Castello; i lavori terminarono nel **1658**. Il Castello e il titolo di Conte di Casalborgone, dopo la prematura scomparsa dell'ultimo discendente dei Broglia, passarono nel **1896** al nipote *Ferdinando Morozzo della Rocca* il quale, in occasione del suo matrimonio, fece completamente restaurare gli appartamenti del maniero, poi venduto dai suoi eredi nel **1970**. Tuttora il Castello è di proprietà privata.

## GLI ELEMENTI URBANI

*Ricetto medievale, detto il Leu, con vicoli storici*

Il borgo, fondato nel **X secolo**, conserva in modo straordinariamente intatto l'impianto del **ricetto medievale** originario, che si sviluppa **ad anello** intorno al **Castello**. Dall'asse viario principale dipartono inoltre **caratteristici vicoli**, che offrono scorci suggestivi sugli edifici in pietra del nucleo storico e sul panorama collinare circostante.

*Piazza Bruna*

Tipico esempio di **strada piazza** e di *Piazza dei tre poteri*, in quanto vi si affacciano l'ex **Palazzo Municipale**, una parte delle mura del **Castello** con l'antico accesso carraio al maniero e la **parrocchiale**.

*Torre - porta Civica*

La struttura, edificata nel **XVI secolo**, rappresenta l'accesso principale al centro storico.

*Porta di Passerano*

Si tratta del **secondo punto di ingresso al nucleo originario**, affacciato su Piazza Morozzo della Rocca, un tempo occupata da una peschiera. La struttura conserva ancora i grossi cardini originali del portone che in passato veniva chiuso durante la notte a protezione dell'abitato.

## I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

### ***Castello con mura di cinta e Parco***

La prima fortezza, costruita tra il **X** e il **XII secolo** dai *Conti Radicati* di Cocconato, Signori di Casalborgone fino alla seconda metà del **'500**, fu rimaneggiata tra il **Seicento** e l'**Ottocento**; conserva in parte, soprattutto all'esterno, le sue fattezze medievali originarie. Attualmente l'edificio ospita una struttura ricettiva e un ristorante.

*Fruibile in occasione di eventi.*

### ***Chiesetta della SS.ma Trinità***

La chiesa, pur nelle sue ridotte dimensioni, è un apprezzabile esempio di **architettura barocca a pianta ellittica**, con tipica facciata in mattoni a vista. Costruita nel **1711**, fu sede della **Confraternita della Santa Croce**. A commissionarla fu nello specifico il *Conte Giovanni Broglio*, come ringraziamento per il fatto che il paese avesse scampato il saccheggio e la distruzione durante gli scontri tra Savoia e Francesi che si conclusero con il famoso assedio di Torino del 1706.

*Fruibile in occasione di eventi.*

### ***Torre cilindrica***

La torre, risalente al **1471**, sorge isolata sul perimetro del nucleo originario; in passato faceva parte della cinta muraria difensiva quattrocentesca.

### ***Chiesa di Santa Maria Maddalena***

Si tratta della chiesa parrocchiale, costruita nel **1730** sul sito dell'antica Cappella privata del Castello. All'interno conserva una pregevole scultura lignea seicentesca raffigurante la Vergine Assunta.

*Fruibile durante le funzioni.*

## I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

<b>Antico Palazzo Municipale</b>	Questo interessante <b>edificio storico</b> vide la sua costruzione nel <b>XVI secolo</b> . Il palazzo fu sede in origine del Mandamento e della Pretura, per poi ospitare l'amministrazione civica nel corso del <b>Seicento</b> . A ricordarlo, dipinto sulla facciata, lo stemma comunale, raffigurante un'aquila nera sul fondo oro.
<b>Cappella di San Siro</b>	La Cappella sorge appena fuori dal nucleo storico, in una suggestiva posizione panoramica. Fondata nel <b>XIII secolo</b> , fu rinnovata nel <b>Settecento</b> . Gli ultimi restauri sono stati eseguiti nel <b>2011</b> .  <i>Fruibile durante la festa patronale, in occasione di eventi o , su richiesta, contattando la Parrocchia.</i>
<b>Chiesetta di Santa Maria Trebea</b>	La chiesa si trova nel Cimitero del paese. Fondata in epoca romanica, nel corso del <b>XII secolo</b> , fu rimaneggiata e ampliata nella seconda metà del <b>'600</b> .  <i>Fruibile durante gli orari di apertura del Cimitero.</i>

## PAESAGGIO E AMBIENTE

<b>Strada di collegamento tra Località Cinzano e Località Rivalba; strada verso Località San Sebastiano</b>	Queste strade panoramiche offrono scorci molto interessanti sulle zone boschive e sui campi coltivati circostanti.
---	--

## BIBLIOGRAFIA

*IN ATTESA INTEGRAZIONE*